



Decreto Dirigenziale n. 116 del 04/08/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'A.I.A. RILASCIATA CON D.D. N. 80 DEL 11/11/2015 PER L'IMPIANTO IPPC 5.3 UBICATO IN CAIVANO (NA) - LOCALITA' SANGANIELLO S.S. 498 KM 17,7. SOCIETA' C.E.A. S.P.A.

IL DIRIGENTE

VISTI

- a. il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”, parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A. contenuta nel D.Lgs n. 59/05 da ultimo modificato con D.Lgs 46/2014;
 - b. l'art. 3, comma 3-bis, D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii., ai sensi del quale sono a carico del gestore le spese occorrenti per i rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all'istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale e per i successivi controlli;
 - c. il D.M. 24 aprile 2008, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs 18 febbraio 2005, n. 59, vigente fino alla data di emanazione del decreto ministeriale di cui all'art. 33, comma 3-bis, D.Lgs 152/06, ss.mm.ii.;
 - d. il regolamento n. 12, Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, approvato con DGR 22 ottobre 2011, n. 612, ss.mm.ii.;
 - e. la DGR 10 settembre 2012, n. 478 ss.mm.ii., che attribuisce la competenza in materia di A.I.A. alle UU.OO.DD. provinciali “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti” della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
 - f. il D.D. n. 369 del 18/03/2014 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - U.O.D. 13 che regola i criteri e le procedure da adottare in caso di rinnovo, modifica o voltura di impianti già in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale;
 - g. il DPGR n. 88 del 06/04/2016 che conferisce alla dott.ssa Lucia Pagnozzi l'incarico di dirigente ad interim della U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli;
 - h. la convenzione prorogata fino al 31/12/2017, con D.D. n. 866 del 05/11/2015, tra la Seconda Università degli Studi di Napoli e la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema per assistenza tecnica nelle istruttorie A.I.A. alla UOD 52.05.17.
- .

PREMESSO

- a. che con D.D. n. 80 del 11/11/2015, che integralmente si richiama, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla società “C.E.A. S.p.A.” per l'impianto IPPC 5.3 per la produzione di energia elettrica da biomasse ubicato in Caivano (NA) alla località Sanganiello – Strada Provinciale 498 km 17,7;
- b. che la società “C.E.A. S.p.A.” ha presentato istanza di modifica non sostanziale per l'impianto di cui sopra, acquisita agli atti con prot. n. 359531 del 25/05/2016;
- c. che a titolo di tariffa istruttoria, richiesta dagli artt. 2 e 5 del DM 24/04/2008 e dovuta a pena di irricevibilità dell'istanza, la società ha versato alla Regione Campania, a mezzo bonifico bancario la somma di € 2.000, allegando la relativa ricevuta all'istanza di modifica;
- d. con nota prot. 401344 del 13/06/2016 la documentazione tecnica allegata all'istanza è stata trasmessa alla Seconda Università degli studi di Napoli per l'espressione del parere di competenza, ai sensi della convenzione stipulata con la Regione Campania per l'assistenza tecnica nei procedimenti di A.I.A.

RILEVATO

- a. che la richiesta di modifica riguarda::

a1. Allestimento di una tettoia mobile costituita da una struttura portante in tubolari di metallo zincato scorrevole su rotaie e dotata di un telone in PVC ignifugo. La funzione della struttura è

consentire la captazione di acque meteoriche prima che esse, venendo a contatto con la pavimentazione, divengano acque di piazzale soggette a depurazione;

a2. Variazione della rete di captazione delle acque meteoriche conseguentemente all'applicazione del punto precedente;

a3. Variazione dei quantitativi dei rifiuti in ingresso e dei codici CER a parità di potenzialità totale di trattamento;

b. che la società, con nota acquisita al prot. 478106 del 13/07/2016, ha trasmesso dichiarazione sostitutiva della conformità autorizzativa per l'installazione della tettoia mobile di cui al punto precedente;

CONSIDERATO

a. che la modifica richiesta, anche alla luce del D.D. n. 369 del 18/03/2014 e del rapporto istruttorio della Seconda Università degli Studi di Napoli a firma della prof.ing. Maria Laura Mastellone, acquisito agli atti con prot. n. 469299 del 11/07/2016, è da ritenersi modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'autorizzazione;

b. che nel suddetto rapporto tecnico si precisa che l'istanza presentata dalla società "C.E.A. S.p.A." è accoglibile e che le variazioni operate non richiedono prescrizioni specifiche se non quelle indicate nel revisionato Piano di Monitoraggio e Controllo;

RITENUTO di autorizzare, conformemente alle risultanze istruttorie e per quanto considerato, alla società "C.E.A. S.p.A." la modifica non sostanziale dell' Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata - con D.D. n. 80 del 11/11/2015, per l'impianto IPPC 5.3 per la produzione di energia elettrica da biomasse ubicato in Caivano (NA) alla località Sanganiello – Strada Provinciale 498 km 17,7;

sulla base dell'istruttoria effettuata, avvalendosi del supporto tecnico della Seconda Università degli Studi di Napoli e su proposta del RUP di adozione del presente provvedimento,

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che s'intende qui integralmente trascritto e confermato

1. **di autorizzare**, conformemente alle risultanze istruttorie e per quanto considerato, alla società "C.E.A. S.p.A." la modifica non sostanziale dell' Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata - con D.D. n. 80 del 11/11/2015, per l'impianto IPPC 5.3 per la produzione di energia elettrica da biomasse ubicato in Caivano (NA) alla località Sanganiello – Strada Provinciale 498 km 17,7;

2. **di precisare** che la presente autorizzazione è rilasciata sulla base della documentazione allegata alla comunicazione di modifica non sostanziale acquisita agli atti con prot. n. 359531 del 25/05/2016 e del rapporto istruttorio della Seconda Università degli Studi di Napoli a firma della prof.ing. Maria Laura Mastellone, acquisito agli atti con prot. n. 469299 del 11/07/2016;

3. **di precisare** che il nuovo piano di monitoraggio trasmesso dalla società, in allegato all'istanza di modifica, sostituisce il piano di monitoraggio dell'impianto allegato al D.D. n. 80 del 11/11/2015. Il rapporto tecnico, parte integrante del citato D.D. n. 80/2015, s'intende integrato con la relazione tecnica che consta di n. 9 pagine e con la relazione ambientale che consta di n. 6 pagine, presentate dalla società in uno all'istanza di modifica, che si allegano al presente decreto per costituirne parte integrante e sostanziale;

4. **di precisare** che il gestore, nell'esercizio dell'impianto di cui al punto 1, dovrà rispettare tutto quanto indicato nel rapporto tecnico allegato al D.D. n. 80 del 11/11/2015, nella relazione tecnica e nella relazione ambientale menzionate al punto precedente;

5. **di precisare**, in relazione all'esercizio dell'impianto, che il gestore è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;

6. **di precisare** che il gestore dell'impianto dovrà effettuare i controlli delle emissioni (aria, scarichi e rumore) secondo le modalità e la tempistica indicate nel revisionato piano di monitoraggio allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale nonché effettuare specifici controlli ogni cinque anni per le acque sotterranee ed ogni dieci anni per il suolo ai sensi dell'art. 29 sexies comma 6 bis D.Lgs 152/06. L'ARPAC dovrà effettuare gli accertamenti di cui all'art. 29 decies comma 3 secondo la tempistica indicata nell'allegato Piano di Monitoraggio;

7. **di dare atto** che la società ha l'obbligo di comunicare alla U.O.D. 51.02.04 – Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive Energia e Carburanti per quanto di competenza, a questa UOD, al Comune di Caivano nonché all'ARPAC i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti con la presente autorizzazione;

8. **di dare atto** che qualora la società intenda effettuare modifiche all'impianto autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il gestore dovrà comunicarlo a questa UOD, ai sensi dell'art. 29 nonies D. Lgs. 152/06;

9. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 29 decies, comma 2 D.Lgs. 152/06, sarà messa a disposizione del pubblico, tramite pubblicazione sul sito Web di questa UOD, la presente modifica non sostanziale di Autorizzazione Integrata Ambientale nonché aggiornamenti della stessa e i risultati del controllo delle emissioni;

10. **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel presente atto, è fatto obbligo al gestore di attenersi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nonché alle pertinenti MM.TT.DD. di settore;

11. **di notificare** il presente provvedimento alla "C.E.A. Consorzio Energie Alternative s.p.a.", Strada Provinciale 498 km 17,7 – Località Sanganiello – 80023 – Caivano (NA);

12. **di trasmettere** il presente provvedimento alla U.O.D. 51.02.04 – Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive Energia e Carburanti per quanto di competenza, al Comune di Caivano, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA2 Nord;

13. **di inviare** il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania ed alla UOD 40.03.05 per la pubblicazione sul BURC.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica dello stesso.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi